COMUNICATO STAMPA

PNRR – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – MOST: i primi bandi a cascata promossi dal Politecnico di Torino

Presso il Campus Lingotto del Politecnico di Torino sono stati presentati i bandi a cascata in ambito Air Mobility e Sustainable Road Vehicle del centro che promuove la mobilità sostenibile e innovativa per la transizione verde e la carbon neutrality

Il **Politecnico di Torino** è sempre più al fianco delle imprese anche nella filiera della mobilità. Sono stati infatti presentati oggi presso il Campus Lingotto i bandi a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-MOST, di cui il Politecnico di Torino coordina lo Spoke 1, **Air Mobility** e lo Spoke 2, **Sustainable Road Vehicle**. Il centro, **nato sulla spinta del PNRR, promuove la mobilità sostenibile e innovativa** attraverso attività di ricerca per studiare soluzioni e servizi per il trasporto pubblico e privato. L'obiettivo è, da un lato, consentire la **transizione verde** e il raggiungimento della **neutralità di carbonio** entro il 2050, e dall'altro creare **una mobilità più sicura, accessibile e inclusiva**, favorendo tutta la filiera, la competitività nazionale e la visibilità internazionale.

Proprio in occasione del lancio dei **bandi a cascata,** il Politecnico di Torino ha organizzato un evento di presentazione delle **opportunità di finanziamento per le imprese**, relative a **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, per le aziende interessate a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi nelle seguenti aree tematiche:

- **Spoke 1, Air Mobility** – **fondi per 2 milioni di euro**, dedicato alla mobilità aerea sostenibile, con nuove tecnologie, soluzioni logistiche e linee guida per la progettazione di aeromobili per l'aviazione civile. In questo ambito si lavora a diversi progetti innovativi e aree di interesse, come la replica digitale del sistema aeronautico nel suo insieme, l'economia dei trasporti per verificare la sostenibilità del trasporto aereo convenzionale e avanzato, le applicazioni dell'economia circolare ai modelli di trasporto passeggeri e merci.

UFFICIO WEB E STAMPA - POLITECNICO DI TORINO
Resp. Silvia Brannetti, David Trangoni - tel. +39 011 0906319/3329 - relazioni.media@polito.it

- **Spoke 2, Sustainable Road Vehicle – fondi per 1,3 milioni di euro**, si concentra sulla mobilità su gomma, in particolare su veicoli a emissioni zero elettrici e a idrogeno, la loro interazione con reti di ricarica e dati per la riduzione dei consumi, la sicurezza e l'affidabilità. I traguardi da raggiungere sono lo sviluppo di veicoli a zero emissioni (elettrici, a idrogeno) e con consumi ridotti, il monitoraggio del veicolo e del guidatore sfruttando le attuali tecnologie di connessione alla rete per un costante controllo delle condizioni d'uso e di marcia (batteria, pneumatici, telaio, motore, per citare i principali) e infine la valutazione di tutte le soluzioni possibili per ottimizzare le emissioni durante il ciclo di vita del veicolo stesso.

All'evento di presentazione hanno preso parte il professor **Matteo Sonza Reorda**, Vice Rettore per la Ricerca del Politecnico di Torino; il Direttore Generale della Fondazione MOST **Gianmarco Montanari**; i leader dei due Spoke coordinati dal Politecnico di Torino, ovvero i docenti del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale-DIMEAS **Giorgio Guglieri** e **Andrea Tonoli**; i docenti del DIMEAS **Erasmo Carrera** e **Nicola Amati** per presentare gli altri eventi di interesse per le imprese in ambito aerospazio e *sustainable road vehicle*; Il Presidente di Confindustria Piemonte **Marco Gay**; **Miriam Pirra** di Fondazione Piemonte Innova e **Roberto Strocco** di Unioncamere Piemonte.

"*Lo Spoke dedicato alla mobilità aerea* – spiega il professor **Giorgio Guglieri**, leader dello Spoke 1 - *riguarda due grandi ambiti orizzontali. Da una parte, tutte le applicazioni aeronautiche per merci, persone, monitoraggio e sorveglianza del territorio e i servizi annessi sia per le smart cities che per le applicazioni agricole; dall'altra la cosiddetta aviazione green cioè quella a basso impatto ambientale che punta ad avere aerei a propulsione innovativa. I bandi sono stati pensati per coinvolgere tutta la filiera aeronautica e quindi soprattutto le imprese che non sono parte del progetto MOST, ma che sono rilevanti per quello che fanno*".

"*Questo bando del PNRR ha l'obiettivo di rendere più accettabili dal punto di vista ambientale, economico e sociale i veicoli a zero emissioni sfruttando le tecnologie digitali* – conclude il professor **Andrea Tonoli** - *Puntiamo a lavorare su due tipologie di veicolo: quello dedicato ai passeggeri in ambito urbano e il veicolo di trasporto merci. Lo scopo, soprattutto per il primo, è quello di rendere sempre più accessibile l'uso dei veicoli a zero*

emissioni, anche tramite la riduzione delle dimensioni, dei consumi e dei costi, oltre che tramite soluzioni modulari e adattabili alle esigenze degli utilizzatori".